

«GIORNALE DI STORIA»

NORME REDAZIONALI

**CONDIZIONI GENERALI**

- I testi proposti alla Redazione di [www.giornaledistoria.net](http://www.giornaledistoria.net) devono essere inediti
- I testi non devono esser stati proposti simultaneamente ad altre riviste
- I contributi inviati alla Redazione saranno valutati secondo il sistema *double blind/peer review*
- La Redazione si impegna a comunicare l'accettazione del contributo proposto entro 50 giorni dalla data di ricezione del documento via mail
- Nel caso in cui il saggio venga poi divulgato in altra sede, l'Autore deve specificare che esso è stato pubblicato per la prima volta su [www.giornaledistoria.net](http://www.giornaledistoria.net) indicando la data di pubblicazione e l'URL completo dell'articolo
- I manoscritti vanno inviati via mail all'indirizzo di posta elettronica della Redazione: [redazione@giornaledistoria.net](mailto:redazione@giornaledistoria.net)
- La pubblicazione è vincolata all'adempimento delle norme editoriali.

**1) NORME EDITORIALI**

Gli Autori dovranno:

- inviare il testo in formato word (.doc);
- presentare un proprio breve profilo bio-bibliografico (max 900 caratteri, spazi inclusi);
- allegare un abstract dell'articolo (max 700 caratteri, spazi inclusi);
- indicare quattro parole chiave;
- indicare il proprio indirizzo e-mail.

Il testo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- estensione: 75000 caratteri max, spazi e note inclusi (nel caso di un saggio più ampio la Redazione si riserva di frammentarlo in due pubblicazioni distinte, previa accettazione dell'Autore);
- formato pagina: A4 size standard;
- interlinea: 2pt;
- margine destro: 2,5 cm;
- margine sinistro: 2,5 cm;
- margine superiore: 2,5 cm;
- margine inferiore: 2,5 cm;
- rientro prima riga: 0,5 cm.

Carattere:

Testo principale: 12pt times o times new roman;

Citazioni: 11pt;  
Note: 10 piè di pagina.

Titoli:

Titolo: 18pt centrato, maiuscoletto e corsivo;  
Sottotitolo: 16pt centrato;  
Titolo paragrafo: 12pt corsivo. I titoli non dovranno essere chiusi da punto fermo;  
I numeri dei paragrafi saranno indicati come segue: 1. 1.2; 2. 2.1; ecc.

## 2) REDAZIONE DEL TESTO:

- i segni di interpunzione che si accompagnano alla chiusura delle parentesi o delle virgolette vanno SEMPRE posti dopo le medesime;
- il numero della nota (apice) va posto DOPO parentesi, segni di interpunzione e virgolette:  
es: )<sup>1</sup> .<sup>2</sup> ».<sup>3</sup>

### uso delle virgolette:

- le virgolette caporali « » sono previste per le citazioni di brani nel testo;
- le virgolette caporali « » sono previste inoltre per i titoli di riviste, giornali, periodici, sia nel testo che in nota;
- le virgolette alte “ ” (NON ' ') si usano per le espressioni idiomatiche e simili;
- le virgolette alte si usano anche come segni di delimitazione dei dialoghi resi col discorso diretto (come meglio specificato più avanti);
- l'uso delle virgolette alte è previsto altresì all'interno di una frase chiusa tra virgolette caporali « »;
- il testo citato tra virgolette va in tondo fatte salve eventuali singole parole in corsivo nella fonte citata.

### citazioni:

- le citazioni nel testo di fonti archivistiche scientifiche o letterarie lunghe più di quattro/cinque righe vanno in corpo minore (11pt.), senza virgolette, con rientro di margine a sinistra di 1 cm e distanziate dal testo da un invio sopra e uno sotto;
- eventuali interventi chiarificatori o aggiuntivi dell'autore all'interno della citazione, vanno posti fra parentesi quadre;
- le citazioni di parti sottolineate vanno in corsivo;
- i nomi di enti, istituti ecc. in lingua italiana o straniera non vanno messi in corsivo né tra virgolette;
- per indicare un taglio all'interno di una citazione: parentesi quadre con tre puntini [...].

### discorso diretto:

- le citazioni di brani che contengono dialoghi resi col discorso diretto vanno inserite sempre in corpo minore (11pt). Come segni di delimitazione si utilizzano le virgolette alte. I segni di punteggiatura (? ! ...) posti alla fine della battuta vanno prima della chiusura delle virgolette, mentre la virgola, il punto e virgola e il punto fermo che chiude il dialogo vanno sempre dopo.

es:

— Alla salute, — disse la signora Zumpen sorridendo, — beviamoci su.

diventa

“Alla salute”, disse la signora Zumpen sorridendo, “beviamoci su”.

— Ah sì? — chiese lui. — Che roba è?

diventa  
“Ah sì?” chiese lui. “Che roba è?”.

#### **uso del trattino:**

- il trattino che unisce due parole deve essere sempre breve e senza spazi (socio-politica);
- per segnalare un inciso si utilizza il trattino lungo, preceduto e seguito da uno spazio:  
es: ( – );
- il trattino lungo che segnala la chiusura dell’inciso può essere seguito dalla virgola, ma il trattino si omette davanti al punto fermo.

#### **uso delle cifre:**

- vanno in cifre i numeri che indicano denaro, elenchi numerici, i nomi delle strade (sempre tradotti: es. 54<sup>a</sup> Strada);
- in lettere i numeri che indicano età, le percentuali e altri casi secondo il contesto, ad esempio se si fa un uso discorsivo dei numeri: “dieci giorni”
- i numeri romani devono essere indicati in maiuscolo e senza il simbolo dell’ordinale.

Per altre indicazioni cronologiche si faccia riferimento agli esempi seguenti:

il 1953 (non il ’53);  
il Trecento (non il ’300);  
1911-1912;  
gli anni Cinquanta (non ’50);  
pp. 126-135 (non 126-35);  
XX secolo;  
5 marzo 2008.

#### **uso del corsivo:**

- vanno in corsivo i titoli dei libri, articoli, opere d’arte;
- le parole in latino e in lingua straniera non entrate nell’uso comune;
- le citazioni di brani sottolineate nel testo, seguite dalla nota a piè pagina “sottolineato nel testo”.

#### **uso delle maiuscole e minuscole:**

- enti, tribunali, etc: si usa la maiuscola solo per la prima parola;
- per termini che indicano epoche o periodi storici si usa il maiuscolo;
- vanno indicate in minuscolo le cariche; così come le parole santo, santi, santa, sante, san, santissimo, etc;
- vanno in minuscolo le parole, villa, cappella, via, piazza, etc.

### **3) RIFERIMENTI A FONTI E PUBBLICAZIONI:**

#### **a) citazione di volumi di un solo autore:**

- autore: nome (iniziale) e cognome (per esteso) in tondo e con le sole iniziali maiuscole, senza maiuscoletto;
- *titolo*: in corsivo;
- luogo (in lingua di edizione), editore, anno di pubblicazione separati da una virgola; per le edizioni successive alla prima, usare l’esponente dopo la data di pubblicazione e mettere eventualmente tra parentesi la data della prima edizione;
- per un’opera in più volumi: il solo numero del volume (senza l’abbreviazione vol.), in numeri romani, prima del luogo di edizione;
- il numero delle pagine va dopo l’anno di edizione;

- per le opere tradotte valgono le regole dei volumi ma alla fine si aggiunge tra parentesi: (ed. orig. luogo, data).

b) *citazione di volumi di due o più autori:*

- nome proprio (iniziale) e cognome degli autori separati da una virgola.

c) *citazione di volumi con curatore/i:*

- nome proprio (iniziale) e cognome dei curatori separati da una virgola; dopo i nomi, e prima del *titolo* del volume, aggiungere (a cura di), fra parentesi tonde;
- per i volumi senza curatore indicare solo il *titolo* del volume in corsivo, omettendo AA.VV.

d) *citazione di atti di convegni:*

- *titolo*, luogo e data del convegno: tutto tra parentesi tonda

e) *citazione di articoli in riviste, giornali e periodici:*

- autore e *titolo* come per i volumi;
- titolo della rivista, giornale e periodico fra virgolette caporali « » **senza la preposizione in**;
- annata della rivista in numeri romani, quindi l'anno di edizione fra virgole (non fra parentesi!), poi il numero del fascicolo (se è necessario e senza "n.") e infine l'indicazione delle pagine;
- per gli articoli *on line* valgono le norme indicate per le edizioni cartacee, segnalando alla fine l'URL completo della pagina e la data dell'ultima consultazione:

es: E. Angione, *Politica e informazione a Venezia: la nunziatura apostolica di Sigismondo Donati (1618-1621)*, «Giornale di Storia», 2020, 33, <https://www.giornaledistoria.net/saggi/politica-e-informazione-a-venezias-la-nunziatura-apostolica-di-sigismondo-donati-1618-1621/> (3 dicembre 2020)

f) *citazione di articoli in volumi:*

- autore e *titolo*: valgono le norme sopra indicate;
- al titolo dell'articolo **segue la preposizione in** e poi la citazione del volume in cui è contenuto. Le indicazioni delle pagine vanno dopo la data di edizione del libro.

g) *citazioni di fonti archivistiche:*

- il nome dell'Ente (archivio, biblioteca, ecc.) in cui è conservato il documento, va indicato la prima volta per esteso e poi in forma abbreviata. L'abbreviazione andrà indicata tra parentesi dopo la prima citazione: es. "Archivio Centrale dello Stato (d'ora in poi ACS)";
- il nome del fondo va in corsivo per esteso e con la sola iniziale in maiuscolo, seguono poi il numero del registro, busta o faldone (eventuali titoli in tondo tra caporali) e infine l'indicazione del numero delle carte seguito da *r-v* **in corsivo** e senza spazio dal numero che precede:

es: Archivio di Stato di Roma, *Congregazione del buon governo*, b. 98, c. 56r-v.

h) *citazioni di film o di documentari:*

- *titolo dell'edizione italiana* (qualora presente *titolo dell'edizione originale*, l'iniziale del nome e cognome del regista, casa di produzione, nazionalità della produzione, anno;

es. *La vedova allegra* (*The Merry Widow*, E. Lubitsch, MGM, Usa, 1934).  
*Ieri, oggi, domani* (V. De Sica, Carlo Ponti, Italia, 1963).

i) *citazioni di siti internet:*

- Va inserito in tondo il nome del sito, l'URL seguiti dall'ultima data di accesso.

j) *opera già citata:*

- si indicano le iniziali del nome e il cognome per esteso dell'autore insieme con due o tre parole del *titolo* in corsivo, segue, dopo la virgola, l'indicazione delle pagine;
- **omettere** op. cit. cit. o puntini di sospensione;
- nel caso in cui la nota rimandi alla stessa opera e alla stessa pagina citate nella nota precedente, scrivere ***Ibidem*** (**in corsivo, omettendo la pagina**);
- ***Ivi*** **in corsivo**: stesso libro ma pagina diversa della citazione precedente, specificando la pagina. (*Ivi*, p. 114);
- se l'autore è lo stesso della nota, o della citazione, precedente, ma cambia il titolo dell'opera, scrivere **in tondo** Id. se è un uomo, Ead. se è una donna;
- Se all'interno di una nota si elencheranno di seguito più volumi dello stesso autore o autrice, al posto del nome è preferibile mettere Id. o Ead.

**Si prega di fare attenzione agli esempi di citazioni bibliografiche che seguono:**

- O. Niccoli, *Rinascimento anticlericale*, Roma-Bari, Laterza, 2005.
- C. Casagrande, S. Vecchio, *I sette vizi capitali. Storia dei peccati nel Medioevo*, Torino, Einaudi, 2000.
- C. Ginzburg, *Folklore, magia e religione*, in *Storia d'Italia*, I, Torino, Einaudi, 1972, pp. 618-676.
- S. Seidel Menchi, D. Quaglioni (a cura di), *Trasgressioni. Seduzione, concubinato, adulterio, bigamia (XIV-XVIII secolo)*, Bologna, il Mulino, 2004.
- D. Armando, *Documenti sul magnetismo animale nell'Archivio del Sant'Uffizio (1838-1908)*, «Rivista di storia del Cristianesimo», II, 2005, 2, pp. 459-477.
- D. Armando, *Documenti sul magnetismo animale*, pp. 459-461.  
D. Armando, *Documenti sul magnetismo animale*, p. 464.  
D. Armando, *Documenti sul magnetismo animale*, p. 465 ss.

**4) ABBREVIAZIONI:**

avanti Cristo	a. C.
Santi, Santissimi	Ss.
capitolo, capitoli	cap. capp.
colonna, colonne	col. coll.
confronta	cfr.
dopo Cristo	d. C.
eccetera	ecc.
fascicolo, fascicoli	fasc. fascc.
figura, figure	fig. figg.
foglio, fogli	f. ff.

manoscritto, manoscritti  
non numerato  
numero, numeri  
nuova serie  
pagina, pagine  
paragrafo, paragrafi  
per esempio  
seguinte, seguenti  
senza data  
senza note tipografiche  
senza luogo  
tabella, tabelle  
traduzione  
traduzione italiana  
volume, volumi  
recto, verso

ms. mss.  
non numerato  
n. nn.  
ns.  
p. pp.  
par. parr.  
per es.  
s. ss.  
s. d.  
s.n.t.  
s. l.  
tab. tabb.  
trad.  
trad. it.  
vol. voll.  
*r-v* senza spazio dal numero che precede e senza punto